

DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PEF TARI 2021
Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola
CR VCO

Indice

Premessa	3
4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	3
4.1 Attività di validazione svolta	3
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	5
4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	17
4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	19
4.7. Ulteriori componenti	19
Allegato 1: Gestione ricavi da Consorzi di filiera e da cessione rifiuti recuperabili	19
L'aspetto gestionale dei proventi derivanti dal sistema Conai	19
Filiera Conai - indicatori impurità/frazioni estranee	20
Allegato 2: Valorizzazione dei costi e dei ricavi del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola	21
Dati tecnici e patrimoniali	21
Dati di conto economico	21

Premessa

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 18.3 della deliberazione Arera 443/2019/R/rif, il Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola nel ruolo di "Ente Territorialmente Competente", provvede alla presente relazione che illustra le valutazioni dell'Ente consortile in merito a quanto di propria competenza istruttoria.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

In accordo a quanto previsto dal metodo MTR ARERA, i gestori hanno trasmesso al Consorzio i PEF "grezzi" in modo da avviare da parte dell'ETC il processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi.

L'attività di validazione svolta dall'ETC è coerente con l'art. 19 dell'MTR ed in particolare circa i seguenti punti:

- a) coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni istruttorie assolve dell'ETC, riferite all'attività di validazione del PEF 2021.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate dal Comune/ETC
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai gestori (e ricerca delle fonti contabili obbligatorie per i costi anno 2017 e 2019 del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola); A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con i PEF approvati negli anni scorsi; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita.
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali; B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 Delibera ARERA 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera ARERA 443-19;

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate dal Comune/ETC
		B12-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione;
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 202 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2018 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Analisi puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2018 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche (extra rispetto a quanto previsto da MTR)	D1-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D2-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

Nello specifico dei dati tecnico-economici forniti si è operato come segue:

- **Fase 1** – Verifica della presenza e completezza dei contenuti richiesti dei documenti consegnati.
- **Fase 2** – Validazione della coerenza e congruità dei dati ovvero confronto dei dati trasmessi con le fonti contabili obbligatorie e gli altri documenti disponibili.

Con riferimento alla seconda fase, sono stati valutati i seguenti elementi:

1. **Coerenza**: quadratura algebrica dei dati contenuti nei file Excel inviati (coerenza interna) e corrispondenza con gli ulteriori documenti inviati (coerenza esterna).
2. **Congruità**: corrispondenza dei dati trasmessi con gli ulteriori dati in possesso dell'ETC contenuti in documenti diversi dalle fonti contabili obbligatorie (es. prezzi trattamento).

Relativamente al **punto A4** citato in tabella, dal titolo "Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore", l'ETC ha eseguito i seguenti controlli:

- A) Verifica Costi operativi: controllo a campione sulla coerenza tra i dati dichiarati e i bilanci dei gestori.
- B) Verifica Cespiti – Ammortamenti: è stata effettuata una verifica sui cespiti indicati e sulla coerenza con il bilancio del gestore; inoltre, è stato eseguito un controllo a campione su alcuni cespiti: prima iscrizione, ammortamento, ecc.
- C) Verifica sui costi di trattamento e smaltimento: controllo a campione sui contratti stipulati con fornitori esterni.
- D) Verifica sui conguagli: controllo a campione.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La tabella seguente sintetizza per ciascun comune la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

In particolare, l'ETC ha quantificato i seguenti parametri:

- Xa, il coefficiente di recupero di produttività;
- QL, il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- PG, il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
- C19, il coefficiente che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19

Nel caso del coefficiente X di recupero della produttività, è stato fissato pari a 0,1% per la totalità dei Comuni.

Per quanto riguarda il coefficiente QL, è stato fissato pari a 2% nei Comuni di Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Cannero Riviera, Cannobio, Ceppo Morelli, Trontano, Vanzone San Carlo e Varzo, al fine di ricomprendere in tariffa gli ulteriori oneri derivanti da incrementi della qualità del servizio. Tale quantificazione si è resa necessaria preso atto che la determinazione del coefficiente PG nel range stabilito da ARERA non si è rivelata sufficiente a ricomprendere in tariffa i costi operativi incentivanti, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo 4.3 della presente Relazione.

Il coefficiente PG è stato valorizzato per tutti i (74) Comuni ricadenti nel perimetro del Consorzio, in un range compreso tra lo 0,1% e il valore massimo del 3%. Tale azione si è resa necessaria per via dell'estensioni del perimetro che hanno caratterizzato la gestione del servizio, con intensità differenti tra i Comuni, e per i maggiori oneri legati al pre-trattamento delle frazioni differenziate. Con riferimento a entrambe le casistiche, si è reso necessario stabilire anche un riconoscimento di costi operativi incentivanti, come spiegato più nel dettaglio al paragrafo 4.3 della presente Relazione.

Infine, il coefficiente C19 è stato valorizzato con riguardo a 36 Comuni, in un range che oscilla tra lo 0,4% e il 3%. Tale azione si è resa necessaria al fine di ricomprendere in tariffa i conguagli RCU derivanti dalla differenza tra costi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR

Comune/parametro	X	QL	PG	C19	1+p
Antrona Schieranco	0,1%	0,0%	0,7%	1,2%	1,03
Anzola d'Ossola	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	1,02
Arizzano	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	1,02
Arola	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	1,02
Aurano	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	1,02
Baceno	0,1%	0,0%	0,5%	1,6%	1,04
Bannio Anzino	0,1%	2,0%	3,0%	2,4%	1,07
Baveno	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	1,02
Bee	0,1%	0,0%	0,5%	0,4%	1,02
Belgirate	0,1%	0,0%	0,4%	1,2%	1,03

Beura Cardezza	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	1,02
Bognanco	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	1,02
Borgomezzavalle	0,1%	0,0%	0,4%	1,5%	1,04
Brovello Carpugnino	0,1%	0,0%	0,3%	2,3%	1,04
Calasca Castiglione	0,1%	2,0%	3,0%	3,0%	1,07
Cambiasca	0,1%	0,0%	0,6%	0,0%	1,02
Cannero Riviera	0,1%	0,0%	3,0%	0,5%	1,05
Cannobio	0,1%	0,0%	3,0%	0,0%	1,05
Caprezzo	0,1%	0,0%	0,2%	1,2%	1,03
Casale Corte Cerro	0,1%	0,0%	0,7%	0,0%	1,02
Ceppo Morelli	0,1%	2,0%	3,0%	0,0%	1,07
Cesara	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	1,02
Cossogno	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	1,02
Craveggia	0,1%	0,0%	0,2%	1,0%	1,03
Crevoladossola	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	1,02
Crodo	0,1%	0,0%	1,2%	0,0%	1,03
Domodossola	0,1%	0,0%	0,5%	0,8%	1,03
Druogno	0,1%	0,0%	0,2%	2,3%	1,04
Formazza	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	1,02
Germagno	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	1,02
Ghiffa	0,1%	0,0%	0,4%	0,8%	1,03
Gignese	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	1,02
Gravellona Toce	0,1%	0,0%	0,5%	0,4%	1,03
Gurro	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	1,02
Intragna	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	1,02
Loreglia	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	1,02
Macugnaga	0,1%	0,0%	0,3%	2,2%	1,04
Madonna del Sasso	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	1,02
Malesco	0,1%	0,0%	0,3%	1,6%	1,04
Masera	0,1%	0,0%	1,7%	1,6%	1,05
Massiola	0,1%	0,0%	0,4%	2,7%	1,05
Mergozzo	0,1%	0,0%	0,5%	0,6%	1,03
Miazzina	0,1%	0,0%	3,0%	0,0%	1,05
Montecrestese	0,1%	0,0%	0,4%	1,7%	1,04
Montescheno	0,1%	0,0%	0,4%	1,8%	1,04
Nonio	0,1%	0,0%	3,0%	0,0%	1,05
Oggebbio	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	1,02
Omegna	0,1%	0,0%	0,5%	0,5%	1,03
Ornavasso	0,1%	0,0%	2,8%	0,0%	1,04
Pallanzeno	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	1,02
Piedimulera	0,1%	0,0%	0,6%	0,0%	1,02
Pieve Vergonte	0,1%	0,0%	0,5%	1,9%	1,04
Premeno	0,1%	0,0%	0,4%	1,2%	1,03
Premia	0,1%	0,0%	0,6%	0,0%	1,02
Premosello Chiovenda	0,1%	0,0%	0,4%	1,6%	1,04

Quarna Sopra	0,1%	0,0%	0,4%	1,2%	1,03
Quarna Sotto	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	1,02
Re	0,1%	0,0%	0,3%	2,4%	1,04
San Bernardino Verbano	0,1%	0,0%	0,6%	0,0%	1,02
Santa Maria Maggiore	0,1%	0,0%	0,5%	1,8%	1,04
Stresa	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	1,02
Toceno	0,1%	0,0%	0,4%	2,4%	1,04
Trerego Viggiona	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	1,02
Trasquera	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%	1,02
Trontano	0,1%	2,0%	3,0%	0,0%	1,07
Valstrona	0,1%	0,0%	0,4%	1,7%	1,04
Vanzone con San Carlo	0,1%	2,0%	3,0%	3,0%	1,07
Varzo	0,1%	2,0%	3,0%	3,0%	1,07
Verbania	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	1,02
Vignone	0,1%	0,0%	0,3%	2,3%	1,04
Villadossola	0,1%	0,0%	0,4%	1,7%	1,04
Villette	0,1%	0,0%	0,6%	0,0%	1,02
Vogogna	0,1%	0,0%	0,5%	1,6%	1,04
Valle Cannobina	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	1,02

Dal calcolo del MTR ai sensi dell'allegato alla Delibera 443/2019 e dall'applicazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie si desume la tariffa finale per ciascun comune "fino all'approvazione da parte dell'Autorità", come mostrato nella tabella sottostante.

Tale tariffa è da ritenersi dunque definitiva per 62 comuni su 74, ai quali è stato applicato il MTR o il limite alla crescita alle entrate tariffarie secondo quanto disposto dalla Delibera 443/2019.

Per la tariffa definitiva dei 12 comuni rimanenti (Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Masera, Miazzina, Montecrestese, Oggebbio, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Vogogna) si rimanda invece ai paragrafi successivi della presente relazione.

Comune/parametro	Tariffa 2019	Tariffa2019 (1+p)	M T R	Tariffa finale	incr. %
Antrona Schieranco	80.767,69	83.539,26	86.655,89	83.539,26	3,4%
Anzola d'Ossola	109.883,90	111.969,97	114.697,52	111.969,97	1,9%
Arizzano	296.004,07	302.125,23	338.228,85	302.125,23	2,1%
Arola	40.793,16	41.613,34	41.947,85	41.613,34	2,0%
Aurano	26.353,08	26.882,22	26.171,73	26.171,73	-0,7%
Baceno	174.592,26	181.069,63	173.797,97	173.797,97	-0,5%
Bannio Anzino	65.291,68	69.600,93	106.070,28	69.600,93	6,6%
Baveno	1.444.753,28	1.473.253,19	1.685.875,21	1.473.253,19	2,0%
Bee	148.589,57	152.281,61	169.364,90	152.281,61	2,5%
Belgirate	171.429,00	176.897,59	193.331,92	176.897,59	3,2%
Beura Cardezza	176.508,00	180.224,09	210.597,87	180.224,09	2,1%
Bognanco	92.807,38	94.540,05	116.313,44	94.540,05	1,9%
Borgomezzavalle	48.559,06	50.264,60	53.218,48	50.264,60	3,5%
Brovello Carpugnino	158.836,14	165.601,07	193.334,13	165.601,07	4,3%
Calasca Castiglione	85.999,94	91.675,94	117.656,90	91.675,94	6,6%
Cambiasca	225.347,16	230.282,26	222.528,66	222.528,66	-1,3%

Cannero Riviera	338.820,00	356.211,63	389.827,99	356.211,63	5,1%
Cannobio	1.452.892,45	1.519.725,50	1.787.557,23	1.519.725,50	4,6%
Caprezzo	30.938,00	31.866,00	69.181,97	31.866,00	3,0%
Casale Corte Cerro	413.256,91	422.692,75	449.148,46	422.692,75	2,3%
Ceppo Morelli	67.830,00	72.306,78	90.767,61	72.306,78	6,6%
Cesara	95.850,00	97.717,18	106.357,82	97.717,18	1,9%
Cossogno	132.000,00	134.516,32	126.403,12	126.403,12	-4,2%
Craveggia	267.403,00	274.831,08	322.618,69	274.831,08	2,8%
Crevoladossola	738.816,77	753.985,95	789.489,58	753.985,95	2,1%
Crodo	264.475,46	271.986,56	235.497,38	235.497,38	-11,0%
Domodossola	3.108.332,27	3.197.852,24	3.215.307,41	3.197.852,24	2,9%
Druogno	247.932,29	258.150,25	288.270,93	258.150,25	4,1%
Formazza	97.156,30	99.235,44	103.394,73	99.235,44	2,1%
Germagno	23.748,00	24.219,24	27.027,95	24.219,24	2,0%
Ghiffa	391.812,80	402.723,71	471.105,20	402.723,71	2,8%
Gignese	401.362,76	409.092,81	477.254,79	409.092,81	1,9%
Gravellona Toce	1.312.957,30	1.346.061,56	1.493.573,07	1.346.061,56	2,5%
Gurro	66.824,00	68.079,06	80.531,69	68.079,06	1,9%
Intragna	27.907,00	28.380,48	106.442,35	28.380,48	1,7%
Loreglia	25.531,00	26.031,69	41.398,12	26.031,69	2,0%
Macugnaga	281.097,70	292.430,61	279.950,46	279.950,46	-0,4%
Madonna del Sasso	90.300,00	92.157,53	84.916,99	84.916,99	-6,0%
Malesco	312.301,00	323.378,29	344.085,31	323.378,29	3,5%
Masera	206.739,89	216.952,84	243.004,30	216.952,84	4,9%
Massiola	26.249,00	27.477,61	24.236,35	24.236,35	-7,7%
Mergozzo	371.131,00	381.032,85	381.718,55	381.032,85	2,7%
Miazzina	111.948,41	117.098,04	120.916,46	117.098,04	4,6%
Montecrestese	165.896,00	172.008,51	197.829,02	172.008,51	3,7%
Montescheno	52.763,00	54.768,66	59.364,87	54.768,66	3,8%
Nonio	113.000,00	118.198,00	242.475,95	118.198,00	4,6%
Oggebbio	309.924,36	316.184,83	302.895,73	302.895,73	-2,3%
Omegna	2.292.443,25	2.351.426,10	2.525.514,26	2.351.426,10	2,6%
Ornavasso	423.103,42	441.603,33	489.792,82	441.603,33	4,4%
Pallanzeno	119.983,34	122.476,47	134.970,50	122.476,47	2,1%
Piedimulera	231.853,00	236.846,04	241.488,02	236.846,04	2,2%
Pieve Vergonte	294.235,09	306.125,34	326.525,35	306.125,34	4,0%
Premeno	230.350,13	237.702,73	238.419,26	237.702,73	3,2%
Premia	95.200,14	97.256,46	99.327,70	97.256,46	2,2%
Premosello Chiovenda	322.578,33	334.286,73	319.407,79	319.407,79	-1,0%
Quarna Sopra	43.778,99	45.171,67	47.809,86	45.171,67	3,2%
Quarna Sotto	65.345,28	66.609,94	71.018,48	66.609,94	1,9%
Re	170.407,01	177.640,25	213.245,49	177.640,25	4,2%
San Bernardino Verbano	185.408,00	189.542,31	143.699,49	143.699,49	-22,5%
Santa Maria Maggiore	500.293,80	519.658,79	544.129,65	519.658,79	3,9%
Stresa	1.978.107,18	2.016.724,23	2.340.593,35	2.016.724,23	2,0%

Toceno	180.103,02	188.062,80	192.830,59	188.062,80	4,4%
Trarego Viggiona	130.359,00	133.117,51	144.294,92	133.117,51	2,1%
Trasquera	49.190,94	50.072,91	83.896,62	50.072,91	1,8%
Trontano	213.945,09	228.065,47	232.716,75	228.065,47	6,6%
Valstrona	114.509,00	118.760,18	136.283,97	118.760,18	3,7%
Vanzone con San Carlo	83.965,78	89.507,52	120.066,36	89.507,52	6,6%
Varzo	342.254,00	364.842,76	420.611,70	364.842,76	6,6%
Verbania	6.009.022,33	6.134.044,69	6.483.708,35	6.134.044,69	2,1%
Vignone	160.244,00	167.022,40	171.104,15	167.022,40	4,2%
Villadossola	921.391,73	955.562,28	1.320.746,48	955.562,28	3,7%
Villette	41.000,00	41.895,89	37.542,75	37.542,75	-8,4%
Vogogna	228.040,26	236.546,16	307.512,27	236.546,16	3,7%
Valle Cannobina	124.043,53	126.449,97	124.772,49	124.772,49	0,6%

4.3 Costi operativi incentivanti

Nel corrente anno 2021 le modifiche del perimetro gestionale (PG) che hanno richiesto la quantificazione di Costi Operativi Incentivanti riguardano i Comuni di:

• <i>Bannio Anzino</i>	• <i>Calasca Castiglione</i>
• <i>Cannero Riviera</i>	• <i>Cannobio</i>
• <i>Ceppo Morelli</i>	• <i>Miazzina</i>
• <i>Ornavasso</i>	• <i>Trontano</i>
• <i>Vanzone con San Carlo</i>	• <i>Varzo</i>

Nei Comuni di Varzo, Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo si tratta di conferma degli importi COI già individuati nell'anno precedente conseguenti, trattandosi di Comuni in area montana, ad una riorganizzazione dei servizi che seppur mantenuta secondo "tipologia stradale" procede ad un riordino delle volumetrie e dislocazione dei contenitori determinando postazioni di cosiddetta "prossimità" in grado di consentire il conferimento di tutte le frazioni di rifiuto per le quali si è attivata la raccolta differenziata. Ciò determina anche un incremento della qualità del servizio nei suddetti comuni (QL), trattandosi di una riorganizzazione che agevolerà l'utente nel conferimento del rifiuto e che si traduce in un incremento del tasso di raccolta differenziata e in un miglioramento della qualità del rifiuto avviato a recupero.

Relativamente agli altri Comuni, i COI sono conseguenti a rimodulazione di che si propongono in dettaglio:

- *Comune di Cannobio - implementazione del servizio di raccolta del rifiuto vegetale ed il potenziamento dei servizi di spazzamento manuale nel periodo estivo;*
- *Comune di Cannero Riviera - incremento delle frequenze di raccolta di alcune frazioni di rifiuto e del servizio di ecomobile;*
- *Comune di Miazzina - riorganizzazione del servizio di raccolta con introduzione del servizio di raccolta porta a porta (per i rifiuti indifferenziati ed a matrice organica) e potenziamento logistico delle postazioni stradali;*
- *Comune di Trontano - introduzione, con decorrenza 01.06.2021, di modalità di raccolta del rifiuto indifferenziato con sacco standardizzato ed implementazione dei servizi di ecomobile;*

- *Comune di Ornavasso - aumento della frequenza di raccolta del vetro porta a porta (da quindicinale a settimanale).*
- *Inoltre, nel 2021 l'Ente Territorialmente Competente ha valutato necessità di ricomprendere sotto forma di Costi Operativi Incentivanti i maggiori oneri derivanti dalle modalità straordinarie di gestione dei rifiuti conseguenti alla chiusura del centro di trattamento rifiuti in Comune di Mergozzo causa impossibilità di rinnovo delle autorizzazioni alla conduzione. In esito a ciò, dalla fine del mese di febbraio 2021, il gestore ha necessariamente provveduto ad avvio di onerosi servizi di trasferimento comportanti, per l'impedimento di mantenere in esercizio i depositi temporanei, servizi di logistica mediante trasporti quotidiani dei rifiuti agli impianti di destino. Gli aumenti di costo coinvolgono tutti i Comuni e perdureranno per l'intero anno 2021 sin tanto che non risulti conclusa la fase autorizzatoria ed in seguito realizzativa di nuovo impianto di trattamento dei rifiuti urbani in sostituzione e potenziamento operativo dell'impianto sito in Mergozzo.*

I Costi Operativi Incentivanti quantificati dall'Ente Territorialmente Competente sono quindi riepilogati nella tabella seguente, che distingue per casistiche (aumento del perimetro del servizio e aumento per costi di trasferimento), riportando nell'ultima colonna il valore complessivo dei COI relativamente alla tariffa fissa e variabile per ciascun Comune.

Comune	Aumento perimetro servizio				Aumento trasferimento		Totali	
	COITV ConserVCO	COITF ConserVCO	COITV Comuni	COITF Comuni	COITV	COITF	COITV	COITF
Antrona Schieranco					544	38	544	38
Anzola d'Ossola					320	22	320	22
Arizzano					1.479	104	1.479	104
Arola					161	11	161	11
Aurano					100	7	100	7
Baceno					814	57	814	57
Bannio Anzino	25.806	3.681			355	25	26.162	3.706
Baveno					5.871	411	5.871	411
Bee					739	52	739	52
Belgirate					597	42	597	42
Beura Cardezza					995	70	995	70
Bognanco					290	20	290	20
Borgomezzavalle					213	15	213	15
Brovello Carpugnino					606	42	606	42
Calasca Castiglione	29.244	4.109			383	27	29.627	4.136
Cambiasca					1.233	86	1.233	86
Cannero Riviera	17.013	17.487			1.202	84	18.215	17.572
Cannobio	40.652	60.348	84.700	26.400	6.717	470	132.069	87.218
Caprezzo					129	9	129	9
Casale Corte Cerro					2.868	201	2.868	201
Ceppo Morelli	22.772	3.258			283	20	23.055	3.278
Cesara					346	24	346	24
Cossogno					362	25	362	25
Craveggia					642	45	642	45
Crevoladossola					3.344	234	3.344	234
Crodo			2.000		1.176	82	3.176	82

Domodossola					15.310	1.072	15.310	1.072
Druogno					579	41	579	41
Formazza					484	34	484	34
Germagno					97	7	97	7
Ghiffa					1.779	125	1.779	125
Gignese					1.454	102	1.454	102
Gravellona Toce					7.277	510	7.277	510
Gurro					209	15	209	15
Intragna					96	7	96	7
Loreglia					140	10	140	10
Macugnaga					732	51	732	51
Madonna del Sasso					363	25	363	25
Malesco					1.116	78	1.116	78
Masera			2.500		988	69	3.488	69
Massiola					83	6	83	6
Mergozzo					1.698	119	1.698	119
Miazzina	19.859	5.474			420	29	20.278	5.503
Montecrestese					711	50	711	50
Montescheno					227	16	227	16
Nonio			68.734	44.266	473	33	69.207	44.299
Oggebbio					1.204	84	1.204	84
Omegna					11.325	793	11.325	793
Ornavasso	8.217	2.483			2.691	188	10.908	2.671
Pallanzeno					603	42	603	42
Piedimulera					1.249	87	1.249	87
Pieve Vergonte					1.565	110	1.565	110
Premeno					873	61	873	61
Premia					492	34	492	34
Premosello Chiovenda					1.283	90	1.283	90
Quarna Sopra					171	12	171	12
Quarna Sotto					223	16	223	16
Re					518	36	518	36
San Bernardino Verbano					846	59	846	59
Santa Maria Maggiore					2.325	163	2.325	163
Stresa					7.704	540	7.704	540
Toceno					667	47	667	47
Trarego Viggiona					696	49	696	49
Trasquera					151	11	151	11
Trontano	9.418	5.192			1.020	71	10.438	5.263
Valstrona					516	36	516	36
Vanzone con San Carlo	20.043	2.940			317	22	20.361	2.962
Varzo	97.216	13.789			1.831	128	99.047	13.917
Verbania					29.120	2.039	29.120	2.039
Vignone					524	37	524	37
Villadossola					4.580	321	4.580	321

Villette					205	14	205	14
Vogogna					1.092	77	1.092	77
Valle Cannobina					389	27	389	27
Totali	290.241	118.761	157.934	70.666	140.182	9.818	588.357	199.245

4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'aumento dei costi di trattamento dei rifiuti urbani occorso negli ultimi anni nel nostro Paese e che ha caratterizzato anche il territorio in cui opera il Consorzio dei rifiuti del Verbano Cusio Ossola, determina per alcuni comuni la necessità di coprire tali extra-costi andando oltre il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

A seguito della delibera n.34/2012 del Consiglio Provinciale del VCO, l'impianto di termovalorizzazione di Mergozzo risulta posto in sospensione operativa; l'assenza di altra impiantistica di smaltimento dei rifiuti urbani ha comportato il conferimento fuori provincia della quota di rifiuti urbani indifferenziati.

In data 31 luglio 2012 è stato sottoscritto tra la Provincia di Biella e la Provincia del Verbano Cusio Ossola protocollo d'intesa per il conferimento, con sole finalità di trattamento, dei rifiuti urbani indifferenziati stimati in circa 25.000 tonnellate/anno prodotti nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola presso il Polo Tecnologico di Cavaglià ubicato in Cavaglia (BI) con durata pari a tre anni eventualmente rinnovabili a partire dal 1 agosto 2012.

Il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati presso gli impianti siti nella provincia di Biella ovvero all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 si rappresenta quale modalità conforme sia con l'impostazione prevista dal vigente "Progetto di Piano di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione" della Regione Piemonte che con le disposizioni espresse con l'articolo 182 bis del D.lgs n°152/2006 riguardo alla autosufficienza degli Ambiti territoriali Ottimali nonché il principio di determinare lo smaltimento dei rifiuti in impianti idonei vicini ai luoghi di produzione anche al fine di limitare la logistica ed i trasporti degli stessi.

Perdurando e sussistendo le motivazioni che giustificarono la sottoscrizione dell'originario protocollo d'intesa, negli anni il medesimo è stato rinnovato sino alla vigenza dell'attuale per il triennio 2018 - 2021, ovvero fino al 31 luglio 2021.

In questi mesi il Consorzio ha quindi proceduto agli adempimenti amministrativi necessari per avviare, previa intesa con l'omologo ente consortile della provincia di Biella, proroga ulteriore di durata anch'essa triennale della Convenzione e parimenti del Protocollo di Intesa tra le province coinvolte.

Si rileva come il costo unitario di conferimento applicato dall'agosto 2012, euro 106,00/ton. oltre iva, abbia subito nel tempo incrementi riconducibili non solamente adeguamenti del parametro inflazionistico.

Nel seguito si espone la crescita del costo unitario applicato "al cancello" presso l'impianto di conferimento di Cavaglià (Biella):

Anno	Rifiuto indifferenziato	
	€/ton.	Variazioni %
agosto 2012 - luglio 2013	106,00	
agosto 2013 - luglio 2014	108,12	2,0%
agosto 2014 - luglio 2015	108,66	2,5%
agosto 2015 - luglio 2016	108,66	-
agosto 2016 - luglio 2017	108,66	-

agosto 2017 - luglio 2018	108,66	-
agosto 2018 - luglio 2019	115,00	8,5%
agosto 2019 - luglio 2020	125,00	17,9%
agosto 2020 - dicembre 2020	135,00	27,4%
gennaio - luglio 2021	135,00	-
agosto - dicembre 2021	nd	nd

L'analisi sopra svolta riguarda il costo di ingresso all'impianto; occorre evidenziare, per l'aspetto economico che ne consegue, come gli oneri di logistica e trasporto contribuiscano ulteriormente ad aumentare i costi per i Comuni.

Nel triennio 2019-2021, il prospetto riepiloga le variazioni di costo intervenute per il rifiuto indifferenziato per il cui servizio di trattamento e successivo smaltimento il gestore applica ai Comuni costi unitari differenziati in fasce di produzione pro capite.

		2019	2020	2021
<i>CER</i>	<i>fascia tariffaria</i>	<i>€/tonn.</i>	<i>€/tonn.</i>	<i>€/tonn.</i>
200301	Comuni con produzione pro capite di RUI > 500 gr/ab/gg	€ 188,39	€ 207,71	€ 219,05
	Comuni con produzione pro capite di RUI < 500 > 350 gr/ab/gg	€ 171,03	€ 188,57	€ 192,14
	Comuni con produzione pro capite di RUI < 350 gr/ab/gg	€ 165,25	€ 182,19	€ 185,63
	Comuni con produzione pro capite di RUI > 500 gr/ab/gg e RD > 50%	€ 171,03	€ 188,57	€ 192,14

Nel seguito, si propone prospetto (**Tavola Investimenti**) recante gli incrementi dei costi variabili di smaltimento e trattamento, per i Comuni che maggiormente hanno risentito della dinamica di crescita dei costi al cancello.

L'impatto degli aumenti tariffari "al cancello" è stato di particolare rilievo in alcuni dei Comuni rientranti nel perimetro in cui opera il Consorzio dei rifiuti del Verbano Cusio Ossola, rendendo necessario un intervento da parte dell'ETC per assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Pertanto, l'ETC, ai sensi del comma 4.5 del MTR, ritiene necessaria la copertura dei suddetti extra-costi, quantificati nella tabella seguente:

Comune/parametro	Tariffa finale	Incr %	Costi riconosciuti per smaltimenti	Tariffa definitiva
Masera	216.952,84	4,9%	2.779,93	219.732,77
Montecrestese	172.008,51	3,7%	2.863,99	174.872,50
Trontano	228.065,47	6,6%	3.250,61	231.316,07
Vogogna	236.546,16	3,7%	868,84	237.415,00

Parimenti, si è ritenuto necessario superare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per quanto riguarda i Comuni per i quali è stato previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti per un ampliamento sostanziale dei servizi forniti, come spiegato al paragrafo 4.3.

Per questi comuni, gli ulteriori costi sono stati riconosciuti a concorrenza del MTR.

Pertanto, l'ETC, ai sensi del comma 4.5 del MTR, ritiene necessaria la copertura dei suddetti extra-costi, quantificati nella tabella seguente:

Comune/parametro	Tariffa finale	Incr %	Incidenza COI/Tariffa 2019	Costi riconosciuti per rinnovo servizio	Tariffa definitiva
Bannio Anzino	69.600,93	6,6%	45,7%	11.967,07	81.568,00
Calasca Castiglione	91.675,94	6,6%	39,3%	7.024,06	98.700,00
Ceppo Morelli	72.306,78	6,6%	38,8%	16.007,22	88.314,00
Miazzina	117.098,04	4,6%	23,0%	3.818,42	120.916,46
Vanzone con San Carlo	89.507,52	6,6%	27,8%	30.558,84	120.066,36
Varzo	364.842,76	6,6%	33,0%	28.953,24	393.796,00

Con riferimento al comune di Oggebbio, si è reso necessario il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in quanto nell'annualità 2020 è stato ricompreso nel perimetro del servizio di gestione dei rifiuti urbani una struttura ospedaliera di grandi dimensioni, generando un aumento dei costi che non può essere assorbito dal *price cap*. L'importo è quantificabile in € 6.000, compresa IVA al 10%.

Pertanto, l'ETC, ai sensi del comma 4.5 e 4.6 del MTR, ritiene necessaria la copertura dei suddetti extra-costi.

Comune/parametro	Tariffa finale	Incr %	Costi riconosciuti per rinnovo servizio	Tariffa definitiva
Oggebbio	302.895,73	-2,3%	6.000	308.895,73

Infine, con riferimento al Comune di Verbania, l'ETC ritiene presentare istanza ai sensi del comma 4.5 del MTR richiedendo un minor riconoscimento dei costi del servizio del 2020 per un totale di 218 mila euro, a causa di variazioni del perimetro del servizio occorse nell'anno in corso che non giustificerebbero l'applicazione di una tariffa calcolata a partire dalle fonti obbligatorie del 2019.

Tali minori costi, sono ripartiti come di seguito:

- € 177.000, quali minori costi derivanti da una ridefinizione dei servizi di spazzamento, sia manuali sia meccanizzati gestiti da ConSer VCO SpA, che ha generato un efficientamento nel segmento dello spazzamento.
- € 41.000,00, quali minori costi riconosciuti all'ente consortile per effetto di servizi relativi alla gestione accertativa dei ruoli TIA anni 2006/2012, in passato affidati all'ente consortile e dallo stesso ormai conclusi.

Pertanto, l'ETC, ai sensi del comma 4.5 della delibera 443/2019, ritiene necessaria la rinuncia ai suddetti minori costi.

Comune/parametro	Tariffa finale	incr%	Costi riconosciuti per rinnovo servizio	Tariffa definitiva
Verbania	6.134.044,69	2,1%	-218.000	5.916.044,69

Per quanto riguarda la ripartizione tra entrate fisse e variabili dei costi per cui l'ETC avanza le istanze ai sensi del comma 4.5 e 4.6 del MTR, si è proceduto individuando quattro casistiche:

- i costi sottesi alle istanze relative ai maggiori oneri per lo smaltimento dei rifiuti, sono stati ricompresi interamente tra le entrate variabili;
- i costi sottesi alle istanze relative all'ampliamento del perimetro gestionale, sono state ripartite tra entrate fisse e variabili utilizzando come driver i costi operativi incentivanti relativi al suddetto ampliamento del perimetro gestionale. I risultati sono sintetizzati nella tabella seguente.

Comune/parametro	Istanza	COI TV - servizio	COI TF - servizio	% COI TV - servizio	% COI TF - servizio	Istanza TV	Istanza TF
Bannio Anzino	11.967,07	25.806,42	3.681,01	88%	12%	10.473,18	1.493,89
Calasca Castiglione	7.024,06	29.244,17	4.109,14	88%	12%	6.158,70	865,37
Ceppo Morelli	16.007,22	22.772,47	3.258,29	87%	13%	14.003,58	2.003,64
Miazzina	3.818,42	19.858,71	5.473,93	78%	22%	2.993,33	825,09
Vanzone con San Carlo	30.558,84	20.043,27	2.940,16	87%	13%	26.649,59	3.909,25
Varzo	28.953,24	97.215,94	13.788,95	88%	12%	25.356,69	3.596,55

- i costi sottesi all'istanza relativa al comune di Oggebbio, per i maggiori oneri derivanti dall'aver ricompreso nel perimetro del servizio di gestione dei rifiuti urbani una struttura ospedaliera di grandi dimensioni, sono stati ripartiti tra entrate fisse e variabili utilizzando come driver la riclassificazione della tariffa finale come risultata dall'applicazione del limite tariffario. I risultati sono sintetizzati nella tabella seguente.

Comune/parametro	Istanza	Riclassificazione QV	Riclassificazione QF	% QV	% QF	Istanza TV	Istanza TF
Oggebbio	6.000,00	53.119,20	65.078,80	45%	55%	2.696,45	3.303,55

- I costi sottesi all'istanza relativa al comune di Verbania, per i minori costi di spazzamento e lavaggio ed attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, sono stati ripartiti in quota fissa per euro 108.346 ed in quota variabile per euro 109.654 ovvero assumendo riparto percentuale analogo alla tariffa definitiva, quota fissa pari al 50,3% e quota variabile pari al 49,7%.

4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

La Tabella seguente, riporta per ciascun comune i parametri che, ai sensi dell'allegato al MTR, devono essere tenuti in considerazione ai fini del calcolo dei conguagli. Nel dettaglio:

- RCTV, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno (a-2);
- RCTF, la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno (a-2);
- Il numero delle rate di recupero del conguaglio;
- $\gamma 1, a, \gamma 2, a, \gamma 3, a$, le componenti che determinano il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma a)$;
- q_{a-2} , la produzione di rifiuto urbano riferita all'anno 2019;
- $CU_{eff\ a-2}$, il valore del costo unitario effettivo;
- F. std. € cent/kg, il benchmark di riferimento (fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013).

Comune/parametro	RCTV21	RCTF21	r	$\gamma 1$	$\gamma 2$	$\gamma 3$	$1+\gamma$	qa-2 kg	Coeff € cent/kg	F. std. € cent/kg
Antrona Schieranco	11.717,30	-7.265,43	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	189.733	42,57	37,38
Anzola d'Ossola	6.685,54	-10.255,32	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	279.044	39,38	30,10
Arizzano	77.052,61	-58.576,25	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	862.136	34,33	32,20
Arola	6.731,20	-5.332,64	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	86.678	47,06	37,84
Aurano	7.719,01	-8.147,92	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	1.551.872	1,70	40,51
Baceno	21.473,55	-40.337,00	4	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	459.320	38,01	35,35
Bannio Anzino	3.031,11	-10.499,20	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	203.275	32,12	33,93
Baveno	215.367,99	-215.367,99	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	3.421.300	42,23	37,18
Bee	33.713,85	-28.638,40	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	430.409	34,52	33,20
Belgirate	33.108,11	-26.663,05	4	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	350.270	48,94	36,43
Beura Cardezza	35.082,04	-41.056,18	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	606.697	29,09	30,47
Bognanco	28.320,51	-15.442,68	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	167.925	55,27	41,92
Borgomezzavalle	14.821,16	-12.510,86	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	127.524	38,08	35,57
Brovello Carpugnino	44.527,40	-17.567,88	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	294.500	53,93	36,51
Calasca Castiglione	-8.279,46	-2.311,44	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	223.796	38,43	35,61
Cambiasca	24.249,62	-40.140,99	4	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	722.973	31,17	32,89
Cannero Riviera	-42.075,72	30.022,23	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	708.720	47,81	46,01
Cannobio	351.461,13	-346.255,08	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	3.968.210	36,61	42,23
Caprezzo	3.518,84	316,84	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	81.421	38,00	36,10
Casale Corte Cerro	69.466,38	-73.810,25	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	1.663.210	24,85	28,48
Ceppo Morelli	2.313,04	-8.161,06	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	164.539	41,22	35,03
Cesara	27.496,53	-16.579,64	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	187.416	51,14	34,74
Cossogno	30.673,81	-31.631,98	4	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	205.210	64,32	34,45
Craveggia	17.803,43	4.155,49	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	353.483	75,65	41,17
Crevoladossola	227.967,81	-180.167,58	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	2.300.290	32,12	29,55
Crodo	-4.726,91	-42.237,02	4	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	696.211	37,99	30,76
Domodossola	556.795,36	-665.962,67	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	8.913.240	34,87	35,91
Druogno	95.164,66	-78.600,01	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	320.101	77,45	37,35
Formazza	-6.333,27	-9.305,13	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	276.502	35,14	37,36

Germagno	4.065,94	-3.134,92	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	56.822	41,79	39,41
Ghiffa	65.560,02	-68.559,13	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	955.340	41,01	37,12
Gignese	114.086,01	-83.123,10	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	852.670	47,07	30,11
Gravellona Toce	266.221,25	-242.304,13	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	4.302.470	30,52	29,90
Gurro	31.928,52	-20.811,11	4	-0,30	-0,15	-0,05	0,55	88.931	75,14	40,48
Intragna	5.886,14	79.689,09	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	61.291	45,53	37,40
Loreglia	5.968,39	905,96	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	75.939	33,62	38,87
Macugnaga	16.474,93	-32.539,08	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	430.998	65,22	36,83
Madonna del Sasso	21.945,64	-26.341,21	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	198.783	45,43	37,02
Malesco	99.508,06	-80.760,18	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	618.508	50,49	40,95
Masera	21.719,39	-33.397,55	4	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	579.075	35,70	30,72
Massiola	2.594,06	-2.233,52	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	47.712	55,02	44,56
Mergozzo	66.650,97	-64.383,28	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	978.363	37,93	37,89
Miazzina	2.316,43	-13.314,17	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	244.435	45,80	39,52
Montecrestese	34.530,52	-34.530,52	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	406.468	40,81	38,76
Montescheno	14.440,28	-12.615,93	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	135.364	38,98	37,45
Nonio	39.523,14	-26.729,11	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	276.619	40,85	34,48
Oggebbio	33.776,45	-86.113,23	4	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	743.342	41,69	38,22
Omegna	277.610,02	-173.108,87	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	7.337.277	31,24	32,99
Ornavasso	100.160,58	-86.768,29	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	1.542.680	27,43	29,46
Pallanzeno	38.213,20	-24.299,93	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	367.230	32,67	31,02
Piedimulera	79.384,93	-87.282,95	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	759.107	30,54	31,42
Pieve Vergonte	69.628,72	-57.137,12	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	887.453	33,16	32,39
Premeno	38.392,25	-34.997,24	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	519.154	44,37	35,82
Premia	-4.560,40	-17.707,43	4	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	264.415	36,00	35,97
Premosello Chiovenda	76.203,45	-92.522,62	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	724.374	44,53	34,87
Quarna Sopra	8.506,00	-5.594,92	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	94.545	46,30	42,40
Quarna Sotto	19.235,53	-12.939,36	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	122.153	53,49	42,09
Re	68.803,30	-33.982,22	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	298.155	57,15	42,18
San Bernardino Verbano	14.655,65	-32.039,18	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	512.035	36,21	37,20
Santa Maria Maggiore	112.712,45	-128.487,72	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	1.255.970	39,83	38,52
Stresa	547.535,75	-394.771,43	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	4.305.450	45,94	38,34
Toceno	13.457,82	-21.473,06	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	396.040	45,48	37,25
Trarego Viggiona	18.420,70	-19.377,28	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	382.135	34,11	40,27
Trasquera	8.919,98	-10.502,06	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	89.046	55,24	37,22
Trontano	43.361,31	-69.509,65	4	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	597.556	35,80	24,27
Valstrona	23.604,36	-14.301,55	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	301.158	38,02	34,86
Vanzone con San Carlo	3.133,13	-9.101,02	1	-0,06	-0,03	-0,01	0,91	178.560	47,02	36,30
Varzo	26.681,58	-64.296,66	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	1.064.809	32,14	34,06
Verbania	1.093.592,03	-1.081.360,27	1	-0,25	-0,20	-0,05	0,55	22.587.121	26,60	36,50
Vignone	40.867,12	-29.769,42	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	320.054	50,07	34,94
Villadossola	286.856,52	-145.988,44	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	2.760.890	33,37	31,17
Villette	2.823,14	-2.809,64	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	100.627	40,74	39,28
Vogogna	87.389,18	-54.292,38	4	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	601.491	37,91	37,00
Valle Cannobina	20.285,93	-14.917,84	1	-0,45	-0,30	-0,15	0,25	245.605	50,51	45,69

Il numero di elevato di comuni ricadente sotto al perimetro dell'ETC ha portato l'ente a riconoscere dei valori diversificati dei coefficienti $\gamma 1.a$, $\gamma 2.a$, $\gamma 3.a$, che determinano il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma a)$.

Ciò si è reso necessario per la doppia casistica prevista nel MTR, tale per cui il coefficiente si quantifica diversamente se il costo unitario del servizio è superiore o inferiore al benchmark e se il conguaglio è positivo o negativo.

L'ETC ha tenuto lo stesso approccio per ciascuna delle suddette possibilità, assegnando ai coefficienti il valore che minimizzasse l'impatto dei conguagli in tariffa, non inficiando questa operazione l'equilibrio economico-finanziario del gestore Conser VCO SpA.

I *driver* applicati da ConSer VCO SpA, come descritti nella relazione del gestore in allegato al presente documento, hanno fatto emergere sussidi incrociati tra i comuni derivanti dall'applicazione del metodo "normalizzato". Per questa ragione, l'ETC ha ritenuto necessario contenere l'impatto di tali sussidi nell'anno 2021, allo scopo di fornire una applicazione graduale del MTR.

L'ETC ha stabilito inoltre un numero di rate r per il recupero della componente a conguaglio pari a 1 o a 4, a seconda dell'entità del conguaglio, in modo da contenere l'impatto in tariffa dei conguagli sugli utenti e di procedere sul percorso della gradualità precedentemente descritto.

4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

I fattori di sharing b e ω_a sono stati fissati pari a 0,3 e 0,1 allo scopo di coprire i costi del servizio, nel tentativo di non dover incorrere nella necessità di richiedere l'istanza ai sensi dell'art. 4.5 del MTR e/o per mitigare le variazioni annuali delle tariffe in capo agli utenti. Come già specificato nel presente documento, il MTR ha fatto emergere per alcuni comuni la presenza di sussidi incrociati derivanti dall'applicazione del metodo "normalizzato", che ha richiesto necessariamente un'applicazione graduale delle nuove regole.

4.7. Ulteriori componenti

Diversamente dall'anno 2020, nel 2021 non è stata ritenuta necessaria una quantificazione delle componenti COVTV e COVTF, come definite all'articolo 7-bis della Delibera 238/2020, in quanto non sono stati registrate riduzioni nell'erogazione dei servizi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Allegato 1: Gestione ricavi da Consorzi di filiera e da cessione rifiuti recuperabili

L'aspetto gestionale dei proventi derivanti dal sistema Conai

Per il rilievo che assume in termini procedurali nell'ambito del Contratto di Servizio vigente e nelle determinazioni economiche dei singoli Piani economico finanziari è doveroso trattare l'aspetto gestionale dei proventi derivanti dal sistema Co.Na.I..

Dalla data di sottoscrizione della versione vigente del Contratto di Servizio (marzo 2017), l'ente consortile, rispetto ad una situazione precedente ritenuta inadeguata a rappresentare le esigenze dei Comuni, si è determinata la titolarità delle convenzioni afferenti al sistema Conai in capo all'ente consortile.

Risultano quindi attribuite al Consorzio le convenzioni con i sistemi di filiera Coreve, Comieco e Rilegno con assunzione dei conseguenti aspetti di fatturazione dei corrispettivi; non risultando ancora idonee le condizioni di purezza merceologica dei rifiuti di imballaggio in plastica questa tipologia di rifiuto non è in

convenzione CoRePla ma ceduta a terzi direttamente dal gestore ConSer VCO SpA che introita i conseguenti ricavi.

La dinamica dei ricavi prevede quindi, stabilito congiuntamente con il gestore ConSer VCO SpA obiettivo economico su base annua, la determinazione di importo per singolo Comune pari a quota parte dei ricavi Conai funzionale alle quantità di raccolta differenziata e di valore certo e non ridimensionabile in corso d'anno.

Oltre all'obiettivo di ricavo annuo, il gestore ConSer VCO SpA dichiara la previsione di costo gestionale delle diverse frazioni rifiuto coinvolte ovvero carta mista (congiunta), cartone (selettiva), rottame di vetro cavo e imballaggi in plastica.

L'articolato contrattuale, di fatto anticipatore dei criteri di riconoscimento dei ricavi Conai indicati da Arera, muove dal presupposto di coinvolgere il gestore ConSer VCO SpA nel miglioramento delle quantità raccolte ma soprattutto della purezza merceologica che ad oggi, nelle convenzioni di filiera Conai, si rappresenta quale parametro per riconoscimento differenziato dei ricavi unitari.

A consuntivo, l'eventuale maggior importo fatturato, al netto dei costi del gestore e degli importi attribuiti ai Comuni, risulta riconosciuto al gestore; in caso invece che il fatturato complessivo dal sistema di filiera Conai (più introito da cessione imballaggi in plastica) non garantisca il riconoscimento delle quote ai Comuni il gestore è posto nell'obbligo di assumere nel proprio bilancio pari voce di costo.

RICAVI FILIERA CONAI	2019	2020
COMIECO	€ 818.123,60	€ 840.724,45
CO.RE.VE.	€ 378.025,80	€ 395.607,73
RILEGNO	€ 14.761,12	€ 15.040,14

Per quanto riguarda i ricavi da vendita, il Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola riscuote dai Consorzi e trasferisce ai Comuni i ricavi da vendita dei materiali ottenuti grazie al servizio di raccolta differenziata.

Con riferimento alla valorizzazione della sola plastica, ceduta a terzi direttamente dal gestore ConSer VCO SpA, si rimanda alla relazione di accompagnamento al PEF del gestore, in allegato al presente documento, per maggiori dettagli.

Filiera Conai - indicatori impurità/frazioni estranee

Preso atto che il Consorzio è convenzionato con i consorzi di filiera Conai - Comieco, CoReVe e Rilegno - nel seguito si rappresenta l'andamento degli indicatori di qualità merceologica dei rifiuti conferiti:

- *Comieco e Rilegno – attribuzione della fascia di massima di qualità;*
- *CoReVe – il Consorzio detiene due distinte Convenzioni, territorialmente identificate dalle preesistenti gestioni del servizio di raccolta. Il bacino meridionale si distingue negli anni per una costante ed apprezzabile purezza merceologica mentre il bacino settentrionale risulta nei corrispettivi riconosciuti penalizzato da tenori di impurezza che comportano fasce tariffarie sempre inferiori rispetto al bacino sud.*

SUB AREE DI RACCOLTA	2019	2020
Bacino Nord	5 mesi in fascia C, 5 in fascia D2 e 2 in fascia D1	1 mese in fascia D1, 11 in fascia C

Bacino Sud	2 mesi in fascia D1, 5 in fascia C e 5 in fascia B	8 mesi in fascia B, 1 in D1 e 3 mesi in fascia C
------------	--	--

Si propongono per opportuna valutazione i valori medi (euro/tonnellata) di ricavo per i rifiuti di imballaggio.

CONSORZIO di Filiera CONAI	2019	2020
COREVE	euro/t 41,51	euro/t 44,61
COMIECO	euro/t 86,60	euro/t 89,29
RILEGNO	euro/t 3,88	euro/t 3,89

Allegato 2: Valorizzazione dei costi e dei ricavi del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola

Dati tecnici e patrimoniali

Sulla valorizzazione dei costi e dei ricavi del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola, che come noto riveste il ruolo di Ente Territorialmente Competente e non di gestore del servizio, occorre specificare che tale passaggio si è reso necessario principalmente per due ragioni. Oltre a svolgere funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, infatti, l'ente consorzile ha in capo la titolarità delle convenzioni afferenti al sistema Conai, gestendone quindi i ricavi dalla vendita dei materiali e provvedendo al loro trasferimento ai comuni consorziati.

Per un maggiore approfondimento si rimanda all'allegato che precede.

In secondo luogo, il Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola ha iscritto a libro cespiti due impianti di gestione dei rifiuti, l'impianto di termovalorizzazione e centro di trattamento di Mergozzo e la discarica di Domodossola. La quantificazione dei costi di capitale afferenti ai due cespiti ha reso dunque necessaria la valorizzazione dei costi e dei ricavi dell'ETC.

Gli oneri finanziari e i restanti costi legati ai mutui accesi per il finanziamento di queste opere sono rimasti in capo ai Comuni beneficiari, nonostante il bene sia inserito nel Libro Cespiti del Consorzio. Per questo motivo, oltre alla gestione dei ricavi CONAI i cui benefici vengono riversati dal Consorzio ai Comuni, nel prospetto finale del Piano Economico Finanziario 2021, compilato ai sensi della Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif), si è scelto di collocare le risultanze della valorizzazione dei costi e dei ricavi del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola nella colonna "Costi del Comune/i", unitamente a quanto di competenza del PEF "grezzo" di ciascun Comune.

Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola e afferente alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti per l'anno 2019 (a-2), è stata ricollocata nelle componenti di costo descritte nell'Allegato A del MTR.

La Tavola sottostante mostra la riconciliazione dei costi effettivamente sostenuti dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola e le componenti di costo riportate nel PEF, dettagliando i costi della produzione per voce di bilancio, l'IVA e le altre imposte indetraibili, il totale delle poste rettificative dei costi della produzione e i costi complessivi rettificati.

ANNO 2019

	Servizio integrato rifiuti	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	C O	AC C	Amm
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.087.368	0	0	0	6.949.297	0	0	138.071	0	0	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 2.797							€ 2.797				
B7) Per servizi	€ 1.223.164				€ 1.130.909		€ 92.254					
<i>di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)</i>	€ 1.130.909				€ 1.130.909							
B8) Per godimento beni di terzi	€ 2.705							€ 2.705				
<i>di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo</i>	€ 2.705							€ 2.705				
B9) Per il personale	€ 135.132							€ 135.132				
B14) Oneri diversi di gestione	€ 2.288							€ 2.288				
IVA e altre imposte indetraibili	€ 31.461				€ 13.091		€ 17.026	€ 1.344				
Spese eccezionali	0											

Poste rettificative del costo della produzione

€ 0												
-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COSTI COMPLESSIVI RETTIFICATI	€ 266.637	0	0	0	€ 13.091	0	€ 109.280	€ 144.266	0	0	0	0
di cui IVA e altre imposte indetraibili	€ 31.461	0	0	0	€ 13.091	0	€ 17.026	€ 1.344	0	0	0	0

La ripartizione delle poste comuni (costi e ricavi) sui comuni rientranti nel perimetro di competenza del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola è stata effettuata utilizzando come *driver* le quote percentuali derivanti dalla ripartizione dell'onere di funzionamento dell'ente consortile sostenuto dai comuni, come di seguito riportate.

COMUNI	<i>driver - % quote consortili</i>
Antrona Schieranco	0,913
Anzola d'Ossola	0,330
Arizzano	1,093
Arola	0,176
Aurano	0,196

Baceno	0,946
Bannio Anzino	0,534
Baveno	2,723
Bee'	0,408
Belgirate	0,345
Beura Cardezza	0,954
Bognanco	0,509
Borgomezzavalle	0,306
Brovello Carpugnino	0,438
Calasca Castiglione	0,745
Cambiasca	0,899
Cannero Riviera	0,612
Cannobio	2,988
Caprezzo	0,137
Casale Corte Cerro	1,924
Ceppo Morelli	0,447
Cesara	0,392
Cossogno	0,578
Craveggia	0,628
Crevoladossola	2,771
Crodo	1,191
Domodossola	9,885
Druogno	0,711
Formazza	1,102
Germagno	0,118
Ghiffa	1,363
Gignese	0,600
Gravellona Toce	4,209
Curro	0,219
Intragna	0,123
Loreglia	0,200
Macugnaga	0,980
Madonna del Sasso	0,312
Malesco	1,065
Masera	0,944
Massiola	0,126
Mergozzo	1,347
Miazzina	0,362
Montecrestese	1,241
Montescheno	0,370
Nonio	0,533
Oggebbio	0,602
Omegna	8,555
Ornavasso	1,979
Pallanzeno	0,653
Piedimulera	0,878
Pieve Vergonte	1,680
Premeno	0,445
Premia	0,899
Premosello Chiovenda	1,306
Quarna Sopra	0,217

Quarna Sotto	0,330
Re	0,583
San Bernardino Verbanò	0,907
Santa Maria Maggiore	1,024
Stresa	2,775
Toceno	0,513
Trarego Viggiona	0,333
Trasquera	0,375
Trontano	1,288
Valle Cannobina	0,643
Valstrona	0,998
Vanzone con San Carlo	0,338
Varzo	1,746
Verbania	16,338
Vignone	0,671
Villadossola	3,714
Villette	0,189
Vogogna	1,030
	100

La principale voce di costo sostenuta dall'ente consortile, quantificata in € 1.130.909 è relativa ai trasferimenti ai comuni dei ricavi derivanti dalle convenzioni afferenti al sistema Conai.

Dati relativi ai costi di capitale

Con riferimento ai costi di capitale afferenti al servizio integrato di gestione dei rifiuti, il Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola è proprietario di due impianti, nei Comuni di Mergozzo e Domodossola, iscritti a libro cespiti nel 2004.

Il fabbricato situato in Comune di Mergozzo, presso cui sono stati realizzati un impianto di termovalorizzazione e un centro di trattamento, presenta un valore di iscrizione del bene pari a € 2.126.641 ed un fondo ammortamento al 31/12/2017 di € 400.647.

Il fabbricato situato in Comune di Domodossola, presso cui è stata realizzata una discarica ed un centro di trattamento, presenta un valore di iscrizione del bene pari a € 495.424 e un fondo ammortamento al 31/12/2017 di € 140.008.

Con riferimento ai cespiti descritti, si precisa che nonostante la proprietà sia del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola, i costi della gestione dei due beni spettano ai Comuni.

In particolare, i seguenti Comuni sostengono i costi per l'impianto di termovalorizzazione di Mergozzo, ad oggi non operativo.

Anzola d'Ossola
Arizzano
Arola
Aurano
Baveno
Bee'
Belgirate
Brovello Carpugnino
Cambiasca

Cannero Riviera
Cannobio
Caprezzo
Casale Corte Cerro
Cesara
Cossogno
Germagno
Ghiffa
Gignese

Gravellona Toce
Gurro
Intragna
Loreglia
Madonna del Sasso
Massiola
Mergozzo
Miazzina
Nonio
Oggebbio
Omegna
Ornavasso
Piedimulera

Pieve Vergonte
Premeno
Premosello Chiovenda
Quarna Sopra
Quarna Sotto
San Bernardino Verbano
Stresa
Trarego Viggiona
Valle Cannobina
Valstrona
Verbania
Vignone
Vogogna

mentre i restanti Comuni sostengono il costo di gestione dell'impianto di discarica sita in Comune di Domodossola nonché l'onere finanziario relativo a mutuo contratto per la copertura dei costi di chiusura del medesimo.

Antrona Schieranco
Baceno
Bannio Anzino
Beura Cardezza
Bognanco
Borgomezzavalle
Calasca Castiglione
Ceppo Morelli
Craveggia
Crevoladossola
Crodo
Domodossola
Druogno
Formazza
Macugnaga

Malesco
Masera
Montecrestese
Montescheno
Pallanzeno
Premia
Re
Santa Maria Maggiore
Toceno
Trasquera
Trontano
Vanzone con San Carlo
Varzo
Villadossola
Villette

Anche, infine, gli ammortamenti generati dalla proprietà dei cespiti sono stati ripartiti tra i Comuni con la medesima modalità impiegata per i costi operativi, ovvero utilizzando come *driver* le quote consortili a copertura degli oneri di funzionamento del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.